



Raccolta Manzù, Ardea

Ardea e Manzù attraverso la fotografia di Roberto Galasso

30 settembre 2012-30 aprile 2013

Inaugurazione

29 settembre 2012 h.17.00

Il prossimo 29 settembre 2012, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, si inaugura alle ore 17.00 presso la Raccolta Manzù di Ardea la mostra fotografica dal titolo *Ardea e Manzù attraverso la fotografia di Roberto Galasso*, realizzata dalla Galleria nazionale – Raccolta Manzù in collaborazione con la Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea. In una cinquantina di immagini quasi esclusivamente in bianco e nero il fotografo riassume e focalizza il profondo rapporto affettivo ed esistenziale intercorso tra il territorio di Ardea, dall’antica acropoli al mare, e la figura dell’artista bergamasco Giacomo Manzù, che il 15 ottobre 1964 si insediò ufficialmente con la propria famiglia nella locale tenuta di Campo del Fico, noto come Colle Manzù, eleggendovi la propria dimora fino alla morte avvenuta nel 1991. Il percorso espositivo si articola in quattro sezioni: gli *Affetti*, una serie di intensi ritratti dei familiari (la moglie Inge Schabel, i figli Giulia e Mileto), e dei principali collaboratori e amici locali tra cui il fabbro-fonditore e la ristoratrice del litorale; *l’Atelier*, vale a dire il vasto studio dell’artista che sorge entro i confini di Campo del Fico e della Fondazione Manzù; *la Raccolta*, indagata negli aspetti più inattesi e reconditi di scultura e natura; il *Territorio*, le mura ciclopiche, la chiesa di San Pietro cui l’artista ha donato una serie di importanti arredi sacri, e, non ultimo, il mare. In una sorta di soluzione di continuità tesa ad accorciare le distanze tra noi e Manzù, così come tra “centro” e “periferia”, Roberto Galasso ripropone, in sorprendenti foto di oggi, luoghi e persone di ieri, testimoni primi dell’arte e della personalità di Manzù. L’intendimento è, in senso più esteso, di sottolineare l’importanza del “radicamento” di elementi esterni in una terra, il Lazio virgiliano, tradizionalmente dedita all’accoglienza dell’ “altro”, in un arco di tempo pressoché illimitato, che va dall’approdo di Enea alle “Città di Fondazione”, all’industrializzazione dell’Agro degli anni sessanta-settanta. Nel catalogo di Gangemi Editore, scritti di Maria Vittoria Marini Clarelli, Antonella Fusco e Marcella Cossu.

Mostra a cura di Marcella Cossu e Silvana Freddo; allestimento di Alessandro Maria Liguori.

Un ringraziamento alla Fondazione Manzù per l’importante collaborazione.

Informazioni tecniche

Titolo	<i>Ardea e Manzù attraverso la fotografia di Roberto Galasso</i>
Date di apertura al pubblico	30 settembre 2012- 30 aprile 2013
Sede	Museo Manzù della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma Via Laurentina, 00040 Roma
Orari	Dal martedì alla domenica h. 9.00-20.00 (lunedì chiuso)
Ingresso	gratuito
Informazioni	06 9135022 www.museomanzù.beniculturali.it
Ufficio stampa Raccolta Manzù	Marco Poma Tel. 3476177408 marco.poma@beniculturali.it
Ufficio stampa Gnam	Tel. 06.32298328 s-gnam.uffstampa@beniculturali.it www.gnam.beniculturali.it